



Scheda dati di sicurezza

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in ottemperanza ai requisiti del:
Regolamento (CE) n. 1907/2006

OPTIX R DISPERSS

Data dell'edizione 09-dic-2014

Data di revisione 16-apr-2019

Numero di revisione: 3

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Codice del prodotto FEN11
Nome del prodotto OPTIX R DISPERSS
Sinonimi -
Sostanza pura/preparazione Preparazione

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Fungicida
Settori d'uso SU1 - Agricoltura/silvicoltura/pesca
Categoria di prodotto PC27 - Prodotti fitosanitari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore UPL ITALIA SRL
Via Terni, 275
47522 - S. Carlo di Cesena (FC)
tel. : 0547/661523
fax : 0547/661450
Indirizzo e-mail info@uplitalia.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza (CARECHEM 24): +44 (0) 1235 239670

Italia **Centro/Ospedale – Telefono** "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" (Roma) – (+39) 06 68593726 Osp. Univ. Foggia – (+39) 800183459 Osp. "A. Cardarelli" (Napoli) – (+39) 081 7472870 Policlinico "Umberto I" (Roma) – (+39) 06 49978000 Policlinico "A. Gemelli" (Roma) – (+39) 06 3054343 Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Firenze) – (+39) 055 7947819 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) – (+39) 0382 24444 Niguarda Ca' Granda (Milano) – (+39) 02 66101029 Ospedaliera Papa Giovanni XXII (Bergamo) – (+39) 800883300

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Lesioni oculari gravi/irritazione
oculare Categoria 1 - (H318)

Tossicità acquatica acuta Categoria 1 - (H400)

Tossicità cronica per l'ambiente
acquatico Categoria 1 - (H410)

Informazioni supplementari

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]



avvertenza

PERICOLO

Indicazioni di Pericolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

2.3 Altri Pericoli

Nessuna informazione disponibile

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	N. INDICE	Num. REACH.	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Tribasic Copper Sulfate	1333-22-8	215-582-3	029-018-00-7	-	30 - 40	Acute Tox. 4 (H302) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)
Fosetyl-aluminium	39148-24-8	254-320-2	006-095-00-5	-	20 - 30	Eye Dam. 1 (H318)
Naphthalene and alkylnaphthalenesulfonic acid, formaldehyde condensed, sodium salt	68425-94-5	614-476-8	-	-	5 - 10	Eye Irrit. 2 (H319) Skin Irrit. 2 (H315)
A fatty alcohol polyglycol ether	68439-49-6	500-212-8	-	-	1 - 5	Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 4 (H302) Aquatic Acute 1 (H400)

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

NOTA

No. CAS: Tribasic Copper Sulfate : 1333-22-8; 12527-76-3

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso**Avvertenza generica**

- In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta)

Inalazione

- Portare all'aria aperta
- Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere

Contatto con gli occhi

- IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
- Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico

Contatto con la pelle

- Lavare immediatamente con abbondante acqua
- Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico

Ingestione

- Sciacquare la bocca con acqua
- Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere

Autoprotezione del primo soccorritore

- Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati**Sintomi**

- Nessun informazioni disponibili

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Nota per i medici**

- Trattare sintomaticamente

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

- Schiuma
- polvere asciutta
- Biossido di carbonio (CO2)

Grande incendio

- Acqua : soltanto in caso di incendio importante.

Mezzi di estinzione non idonei

- Nessun informazioni disponibili

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

- La decomposizione termica puo rilasciare fumi tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Indossare un apparecchio autorespiratore e un indumento di protezione

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Precauzioni individuali

- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso

Procedure di emergenza

- Evacuare il personale verso le aree sicure

Per chi interviene direttamente

- Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto
- Evacuare il personale verso le aree sicure

6.2 Precauzioni Ambientali

- Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo
- Non contaminare la rete idrica con il materiale
- Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

- Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo

Metodi di bonifica

- Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento

Prevenzione di rischi secondari

- Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

- Nessun informazioni disponibili

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri
- Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
- Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso
- Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto
- Allontanare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Conservare solo nel contenitore/nella confezione originale in un luogo fresco e ben ventilato
- Conservare in luogo asciutto
- Tenere a temperatura al di sotto di : 40°C

7.3 Usi finali particolari

- Fungicidi
- Fare riferimento all'etichettatura e all'imballaggio del prodotto per informazioni sull'uso corretto

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Austria	Svizzera	Polonia	Norvegia	Irlanda
Tribasic Copper Sulfate 1333-22-8	-	STEL: 0.2 mg/m ³ TWA: 0.1 mg/m ³	-	-	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

- Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

- occhiali di protezione con schermi laterali
- La protezione per gli occhi deve essere conforme allo standard EN 166

Protezione delle mani

• Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli in caso di contaminazione interna, quando perforati o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa.

Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

- I guanti devono essere conformi allo standard EN 374

- Materiale : Gomma nitrilica
- Tasso di permeabilità : > 480 min
- Spessore del guanto : > 0,4 mm

Protezione pelle e corpo

- Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Protezione respiratoria

- Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono utilizzare respiratori certificati idonei

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

- Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali

Controlli dell'esposizione ambientale

- È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità
- Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico
- Impedire che il prodotto penetri negli scarichi

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Verde	
Stato fisico	solido granuli idrodispersibili.	
Odore	legnoso	
<u>Proprietà</u>	<u>VALORI</u>	<u>Note/ Metodo</u>
pH	4.54	CIPAC MT 75.3 (@20°C)
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile	
Punto di ebollizione/intervallo	Non applicabile	
Punto di Infiammabilità	Non richiesto	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile	EC A.10
Pressione del vapore	Trascurabile	
Peso specifico apparente	0.65 mg/L	Prima compressione
	0.73 mg/L	Dopo compressione / CIPAC MT 169
Idrosolubilità	dispersibile	
Solubilità in altri solventi	Nessuna informazione disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione	191 °C	EC A.16
Temperatura di decomposizione	Nessun informazioni disponibili	
Viscosità	Non applicabile	
Proprietà ossidanti	Non comburente	EC A.17
Proprietà esplosive	Considerata la struttura chimica del prodotto una reazione esplosiva non è prevista	

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Contenuto VOC Nessun informazioni disponibili

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

- Nessun informazioni disponibili

10.2 Stabilità chimica

- Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Nessuno durante la normale trasformazione

10.4 Condizioni da evitare

- Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione

10.5 Materiali Incompatibili

- Acidi forti

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:

- Biossido di carbonio (CO₂)
- Monossido di carbonio

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

LD50 Orale > 2000 mg/kg (ratto) - OCSE 401
LD50 Dermico > 2000 mg/kg (ratto) - OCSE 402

Corrosione/irritazione della pelle

- Nessuna irritazione della pelle
- OCSE 404

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

- Provoca gravi lesioni oculari
- OCSE 405

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie

- cute: Non causa sensibilizzazione
- OCSE 406

Mutagenicità sulle cellule germinali

- **Rame** : Non certificato

Cancerogenicità

- **Rame** : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

- Nessun informazioni disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

- **Rame** : Non applicabile

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

- **Rame** : Non applicabile

Pericolo in caso di aspirazione

- **Rame** : Non applicabile

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

CE50/72h/alga = 4.54 mg/L - OECD 201
EC50/24h/daphnia = 15.97 mg/L - OECD 202
96 Ore-CL50-pesce = > 100 mg/L - OECD 203

12.2 Persistenza e degradabilità

- **Rame** : Non facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Denominazione chimica	Log Pow
Fosetyl-aluminium	-2.1 to -2.7

12.4 Mobilità nel suolo

- **Rame** : debolmente Mobile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **Rame** : Questa sostanza è considerata persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT)

12.6 Altri effetti avversi

- Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati**

- Smaltire in conformità alle normative locali

Imballaggio contaminato

- I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

- 020108 - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

ALTRE INFORMAZIONI

- Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

- ADR, IMDG, IATA : UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR : Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s (Tribasic Copper Sulfate)
- IMDG : Environmentally hazardous substances, solid n.o.s. (Tribasic Copper Sulfate)
- IATA : Environmentally hazardous substances, solid n.o.s. (Tribasic Copper Sulfate)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo

- ADR, IMDG, IATA : 9

Classe sussidiaria

- ADR, IMDG, IATA : Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

- ADR, IMDG, IATA : III

14.5 Pericoli per l'Ambiente

- ADR, IATA : Sì
- IMDG : Inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari

- ADR : 274, 335, 375, 601
- IMDG : 274, 335, 966, 967, 969
- IATA : A97, A158, A179, A197

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il CODICE IBC

- Non applicabile

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non é stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3**

- H302 - Nocivo se ingerito
- H315 - Provoca irritazione cutanea
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari
- H319 - Provoca grave irritazione oculare
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione:

- Sulla base di dati di prova

Abbreviazioni ed acronimi

- CLP : Classification, Labelling and Packaging = Regolamento (CE) n. 1272/2008
- CAS : Chemical Abstracts Service
- Numero CE : EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate
- DLx : Dose letale di x %
- CLx : Concentrazione letale di x %
- CEx : Concentrazione efficace di x %
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)
- Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)
- EWC : European Waste Catalogue
- ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose
- IMDG : Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IATA : Associazione del trasporto aereo internazionale

Data dell'edizione 09-dic-2014

Data di revisione 16-apr-2019

Motivo della revisione Nuova formattazione
Aggiornamento: Formulazione, Classificazione

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006 + Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni date da questa scheda corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione.

Si riferiscono al prodotto tal quale. In caso di formulazione o di miscela assicurarsi che non intervenga nessun pericolo.

Eventuali rischi derivanti da un uso non corretto del prodotto sono a carico dell'utilizzatore. Usare il prodotto solo per gli scopi ai quali è stato destinato.

Questa scheda deve essere utilizzata e riprodotta solo ai fini della prevenzione e della sicurezza.

Il produttore è tenuto a fornire la scheda di sicurezza a tutti coloro che possono entrare in contatto con il formulato.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza

**SEGUE SDS PRODOTTO
COMMERCIALIZZABILE
FINO AL 29/09/2019 E
UTILIZZABILE
FINO AL 29/03/2020**

OPTIX R DISPERSS

Data dell'edizione 09-dic-2014

Data di revisione 29-mag-2017

Numero di revisione: 2

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice del prodotto	FEN02
Nome del prodotto	OPTIX R DISPERSS
Sinonimi	-
Sostanza pura/preparazione	Preparazione

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato	Fungicidi
------------------	-----------

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore	UPL ITALIA SRL Via Terni, 275 47522 - S. Carlo di Cesena (FC) tel. : 0547/661523 fax : 0547/661450
Indirizzo e-mail	info@uplitalia.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	(CARECHEM 24): +44 (0) 1235 239670
Italia	Centro Antiveleni, Milano (IT): +39 02 6610 1029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 1 - H318

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico Categoria 1 - H400

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Categoria 1 - H410

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]



Avvertenza

PERICOLO

Indicazioni di Pericolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare, P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P273 - Non disperdere nell'ambiente

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

2.3 Altri Pericoli

Nessun informazioni disponibili

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. MISCELE

Denominazione chimica	Numero CE	No. CAS	% in peso	Classificazione	Classificazione (Regolamento (EC) n° 1272/2008)	Num. REACH.
Tribasic Copper Sulfate	215-582-3	1333-22-8	25 - 40	-	Acute Tox. 4 (H302) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	nessun dato disponibile
Fosetyl-aluminium	254-320-2	39148-24-8	20 - 30	-	Eye Dam. 1 (H318)	nessun dato disponibile
Naphthalene and alkylnaphthalenesulfonic acid, formaldehyde condensed, sodium salt	-	68425-94-5	5 - 10	-	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319)	nessun dato disponibile

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Avvertenza generica	In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta)
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con abbondante acqua Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere
Inalazione	Portare all'aria aperta Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

Nessun informazioni disponibili

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma
polvere asciutta
Biossido di carbonio (CO₂)
Acqua : soltanto in caso di incendio importante.

Mezzi di estinzione non idonei

Non utilizzare l'acqua come getto pieno perché potrebbe causare dispersione e far propagare l'incendio

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale

La decomposizione termica può rilasciare fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un apparecchio autorespiratore e un indumento di protezione

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Evacuare il personale verso le aree sicure
Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso

6.2 Precauzioni Ambientali

Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo
Non contaminare la rete idrica con il materiale
Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto spazzando o aspirando senza sollevare polvere.
Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato

7. Manipolazione e Immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiamento

Evitare la formazione e la diffusione di polveri nell'atmosfera.

Fornire una ventilazione adeguata

Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro

Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso

Misure igieniche

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato

Lavare accuratamente dopo il maneggiamento

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore/nella confezione originale in un luogo fresco e ben ventilato

Tenere a temperatura al di sotto di 40°C

7.3 Usi finali particolari

Nessun informazioni disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale

http://limitvalue.ifa.dguv.de/Webform_gw.aspx

Denominazione chimica	Austria	Svizzera	Polonia	Norvegia	Irlanda
Tribasic Copper Sulfate		STEL: 0.2 mg/m ³ TWA: 0.1 mg/m ³			

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

Nessun informazioni disponibili

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Nessun informazioni disponibili

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi

occhiali di protezione con schermi laterali.

Protezione della pelle

Indumenti a maniche lunghe.

Protezione delle mani

Guanti di protezione.

Protezione respiratoria

Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono utilizzare respiratori certificati idonei

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessun informazioni disponibili

9. Proprietà Fisiche e Chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Verde	
Stato fisico	solido	
Odore	granuli idrodispersibili. legnoso	
<u>Proprietà</u>	<u>VALORI</u>	<u>Note/ Metodo</u>
pH	4.54	CIPAC MT 75 (@20°C)
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun informazioni disponibili	
Punto di ebollizione/intervallo	Non applicabile Nessun informazioni disponibili	
Punto di Infiammabilità	Non richiesto	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile	CE A.10
pressione del vapore	Trascurabile	
Peso specifico apparente	0.65 mg/L	Prima compressione
	0.73 mg/L	Dopo compressione / CIPAC MT 169
Idrosolubilità	dispersibile	
Solubilità in altri solventi	Nessun informazioni disponibili	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun informazioni disponibili	
Temperatura di autoaccensione	191 °C	CE A.16
Temperatura di decomposizione	Nessun informazioni disponibili	
Viscosità	Non applicabile	
Proprietà ossidanti	Non comburente (secondo test A17)	
Proprietà esplosive	Considerata la struttura chimica del prodotto una reazione esplosiva non è prevista	

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Contenuto VOC Nessun informazioni disponibili

10. Stabilità e Reattività

10.1 Reattività

Nessun informazioni disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione

10.5 Materiali Incompatibili

Acidi forti

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:

Biossido di carbonio (CO₂)
Monossido di carbonio

11. Informazioni Tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Effetti locali

Inalazione

Non applicato.

Contatto con gli occhi

Rischio di gravi lesioni oculari. (coniglio).

Contatto con la pelle

Nessuna irritazione della pelle. (coniglio).

Ingestione

Non classificato. (ratto).

LD50 Orale

> 2000 mg/kg (ratto)

LD50 Dermico

> 2000 mg/kg (ratto)

Tossicità cronica

Corrosione/irritazione della pelle

Nessun informazioni disponibili.

Sensibilizzazione

cute: Non causa sensibilizzazione.

Effetti cancerogeni

Nessun informazioni disponibili

Effetti mutageni

Nessun informazioni disponibili

Effetti riproduttivi

Nessun informazioni disponibili

STOT - esposizione singola

Nessun informazioni disponibili.

STOT - esposizione ripetuta

Nessun informazioni disponibili.

12. Informazioni Ecologiche

12.1 Tossicità

CE50/72h/alga = 4.54 mg/L

CL50/48h/dafnia = 15.97 mg/L

96 Ore-CL50-pesce = > 1000 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun informazioni disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun informazioni disponibili

Denominazione chimica	Log Pow
Fosetyl-aluminium	-2.28 - 2.77

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun informazioni disponibili

12.6 Altri effetti avversi

Nessun informazioni disponibili.

13. Considerazioni sullo Smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali.

Imballaggio contaminato I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No 020108 - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose.

ALTRE INFORMAZIONI Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.

14. Informazioni sul Trasporto**ADR/RID**

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s (Tribasic Copper Sulfate)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601

IMDG/IMO

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s (Tribasic Copper Sulfate)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Inquinante marino
14.6 Disposizioni Particolari	274, 335, 966, 967, 969

IATA/ICAO

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s (Tribasic Copper Sulfate)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Disposizioni Particolari	A97, A158, A179, A197

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Registrazione del Ministero della Sanità n° 13152 del 01/03/2006

- Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Inventari Internazionali

TSCA	Conforme
EINECS/ ELINCS	Conforme
DSL/NDSL	Conforme
PICCS	Conforme
ENCS	Conforme
Cina	-
AICS	Conforme
KECL	Conforme

Legenda

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario
DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)

AICS - Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche (Australian Inventory of Chemical Substances)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni**Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3**

H302 - Nocivo se ingerito

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Data di revisione 29-mag-2017**Nota sulla revisione** Non applicabile**Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Dichiarazione di non responsabilità**

Le informazioni date da questa scheda corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione.

Si riferiscono al prodotto tal quale. In caso di formulazione o di miscela assicurarsi che non intervenga nessun pericolo.

Eventuali rischi derivanti da un uso non corretto del prodotto sono a carico dell'utilizzatore. Usare il prodotto solo per gli scopi ai quali è stato destinato.

Questa scheda deve essere utilizzata e riprodotta solo ai fini della prevenzione e della sicurezza.

Il produttore è tenuto a fornire la scheda di sicurezza a tutti coloro che possono entrare in contatto con il formulato.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza